

Mario BESESTI

Scarse le notizie biografiche di un grande del doppiaggio, Mario Besesti, milanese, unanimemente ritenuto, nell'ambiente dei prestatori di voci, il più bravo per le doti interpretative di cui è ricco e per lo stile non convenzionale che sa rendere credibile tanto i personaggi drammatici e fortemente caratterizzati quanto quelli meno delineati. Introverso e riservato, Besesti sa esprimere una umanità profonda e autentica verso gli altri, tanto che i colleghi di vecchia data sanno di poter contare su un amico disponibile e leale, mentre i giovani doppiatori trovano in lui una guida sicura in un lavoro anonimo, vissuto nel buio di una piccola sala di registrazione dove il contatto quotidiano e fortemente ravvicinato crea insofferenze e contrasti.

Anche se il teatro non sa cogliere appieno la dirompente



Mario Besesti



MARIO BESESTI in "Il mulino del Po" (1949) di Alberto Lattuada è la voce (da sinistra in alto) di Thomas Mitchell in VIA COL VENTO - Giulio Stival in YVONNE LA NUIT - Charles Laughton in NOTRE DAME - Akim Tamiroff in PER CHI SUONA LA CAMPANA - Sydney Greenstreet in CASABLANCA - George Bancroft in OMBRE ROSSE - Edward Arnold in L'ETERNA ILLUSIONE - Eduardo Ciannelli in VULCANO

generosità del suo essere attore, rimangono tuttavia memorabili le sue interpretazioni in "Svegliati e canta" con Laura Carli, "La signora rosa" e "La cena delle beffe" con Giovanna Scotto e Gianfranco Bellini, e soprattutto quella offerta in "Anna Christie" dove è Chris, il padre di Anna. Il dramma di Eugene O'Neill, che debutta il 28 maggio del 1939 al Teatro delle Arti di Roma, è diretto da Anton Giulio Bragaglia e ha nella parte di Mat Carlo Tamberlani e in quella di Anna una stupefacente Anna Magnani non ancora celebre, ma già grande.

Anche il cinema non offre a Besesti delle grandi occasioni. Nel 1938 gira *Orgoglio* con Fosco Giachetti, Mario Ferrari, Paola Barbara, Achille Majeroni e Adolfo Geri. Nel 1940, nella parte del *capo del personale*, è nel cast di *Dopo divorzieremo* dove compaiono altri attori doppiatori: Sibaldi, Orlandini, Rinaldi e Cesare Fantoni. Durante la guerra, nella parte di *Gruner*, torna sul set di *Cortocircuito* con Lauro Gazzolo, Umberto Melnati, Vivi Gioi e i doppiati Dina Perbellini, Bianca Doria, Gualtiero Isnenghi rispettivamente da Giovanna Scotto, Tina Lattanzi e Giulio Panicali. Nel dopoguerra gira altri film come *Il mulino del Po* (il *Clapasson*), *Il ladro di Venezia* (Nicolò), *Miss Italia* (il *sindaco Faravelli*).

Quindi una filmografia abbastanza scarna se si tiene conto della statura dell'attore che è, invece, in grado con la sola voce di esprimere compiutamente una vasta gamma di personaggi reinventando le suggestioni create da un numero considerevole di attori italiani e stranieri i quali spesso traggono vantaggio dalla sua grande perizia tecnica oltre che del suo innato talento recitativo.

Besesti doppia George Bancroft in *Ombre rosse*, Chill Wills in *I lancieri del Dakota*, Raymond Massey in *La fonte meravigliosa*, Harold Vermilyea in *Eroi nell'ombra*, Regis Toomey in *Peccato*, Akim Tamiroff in *Per chi suona la campana*, Ward Bond in *I pilastri del cielo*, Walter Connelly in *La rosa del sud*, George MacReady in *La spada di Damasco*,

Henry Daniels in *Sinuhe l'egiziano*, Finlay Currie in *Il tesoro del condor*.

La sua voce stentorea si riconosce in *È arrivata la felicità*, *La moglie celebre*, *Bernadette*, *Giorni perduti*, *Il diritto di uccidere*, *Capitani*



coraggiosi, *La città è salva*, *Il terrore dell'ovest*, *Ore disperate*, *Cuori senza frontiere*, *La gloriosa avventura*, *La lancia che uccide*, *Arrivano i dollari*, *Roma città aperta* (Flavio, l'oste).

Nella sua lunga carriera, avara di riconoscimenti, Mario Besesti, padre di Enrico - doppiatore anch'egli dagli anni sessanta - ha recitato per Wallace Ford in *Golfo del Messico*, *Il mago della pioggia*; Edward Arnold in *La grande illusione*, *Mr. Smith va a Washington*, *Sessanta lettere d'amore*, *La signora Parkington*; Cecil Kellaway in *Il grande silenzio*, *Harvey*, *Ho sposato una strega*, *Monsieur Beaucaire*; Robert Morley in *Lord Brummel*, *Il tesoro dell'Africa*; William Bendix in *Calcutta*; Edward G. Robinson in *L'isola di corallo*, *Il lupo dei mari*; Monty Wooley in *I cari parenti*; Ed Begley sr. in *L'ultima minaccia*, *Il terrore corre sul filo*; Thomas Gomez in *L'ultima freccia*, *Gli sciacalli* e *Singapore* con Fred Mac Murray doppiato da Giulio Panicali, Ava Gardner da Andreina Pagnani e Roland Culver da Sandro Ruffini.



Camillo Pilotto, doppiato da MARIO BASESTI, e Liliana Laine, doppiata da ANDREINA PAGNANI, in IL PASSATORE

E ancora Gregory Ratoff in *Eva contro Eva*; Chic Johnson in *Il cabaret dell'inferno*; Edgar Buchanan in *Il cavaliere della valle solitaria, I due del Texas*; George Tobias in *Obiettivo Burma!*,

Spionaggio

contro assegno; Lee J. Cobb in *Damasco '25*; Raymond Burr in *Un posto al sole*; Cedric Hardwicke in *I dieci comandamenti, Nodo alla gola*; Oscar Homolka in *La taverna dei sette peccati, Quando la moglie è in vacanza*; Victor McLaglen in *Un uomo tranquillo, Lady Godiva, Principe coraggioso*; Wallace Beery in *Viva Villa!*; Gene Lockhart in *Carousel*; Brian Donlevy in *Beau Geste*; Burl Ives in *I filibustieri della finanza*; John Barrymore in *Maria Antonietta*; Basyl Sydney in *Amleto, Claudio il re*; Emil Jannings in *L'angelo azzurro*; J. Carrol Naish in *La confessione della signora Doyle, Il bacio del bandito* con Frank Sinatra doppiato da Giuseppe Rinaldi, Kathryn Grayson da Fiorella Betti e Mildred Natwick da Tina Lattanzi.

E' la voce di Juan de Landa in *Il peccato di Rogelia Sanchez, La forza bruta, Giuliano de' Medici, Il prigioniero di Santa Cruz, Il re si diverte*, tutti film girati in Italia dall'attore spagnolo tra il 1939 e il 1941.

Doppia Pietro Sharoff ne *Il testimone e Verginità*; Erminio Spalla in *Ogni giorno è domenica*; Aristide Garbini in *Taverna rossa*; Giovanni Grasso in *Don Cesare di Bazan*; Felice Minotti in *Un americano in vacanza* di Luigi Zampa con Andrea Checchi che ha la voce di Emilio Cigoli; Giovanni Dolfini in *Torna* di Raffaello Matarazzo dove Amedeo Nazzari ha al suo fianco Yvonne Sanson che parla grazie a Dhia Cristiani, Franco Fabrizi a Stefano Sibaldi e Nino Marchesini a Amilcare Pettinelli, mentre Giovanna Scotto e Olinto Cristina recitano con la propria voce. E ancora Folco Lulli in *Fuga in Francia*, Rafael Calvo in *L'assedio dell'Alcazar*; Giulio Stival in *Yvonne la Nuit*; Ferenc Kiss in *Tentazione*; Karl Gunther in *Giungla* di Nunzio

Malasomma con Vivi Gioi, Lauro Gazzolo, Camillo Pilotto e altri due attori tedeschi, Albrecht Schoenhals e Rudolf Fernan doppiati, rispettivamente, da Emilio Cigoli e Augusto Marcacci.

È la voce di Thomas Mitchell in *Via col vento, Mezzogiorno di fuoco, Orizzonte perduto, La vita è meravigliosa, La cavalcata del terrore, Sono un disertore, Lo specchio scuro* dove, nella parte di un ispettore alle prese con un delitto probabilmente compiuto da due gemelle che si spalleggiano la verità (*Terry e Ruth Collins*, voce di Lydia Simoneschi), ammette rassegnato: "E' un rebus. Non ci capisco assolutamente niente; mi riesce più incomprendibile della musica cinese".

E' la voce di Charles Laughton in *Notre Dame* (nella parte di *Quasimodo*: "Non sono un uomo e non sono una bestia"), *Quinto: non ammazzare, Arco di trionfo, La giostra umana, La commedia è finita, La regina vergine, Salomé, Il tempo si è fermato, La tragedia del Bounty*. E ancora in *Hobson il tiranno* dove nella parte del vecchio burbero recita: "... Le donne credono di essere importanti solo perché trafficano in cucina..."; e in *Lo spettro di Canterville* dove, nella parte di *Sir Simon*, il fantasma del castello, recita, rivolgendosi alla piccola discendente *Jessica* (voce di Vittoria Febbi): "...Americani?... Piccola che vuoi tu che sappia di fantasmi un popolo senza antenati! (...) Tu non sai cosa significa essere uno spettro. Una notte dopo l'altra, un giorno dopo l'altro, sospeso nel nulla tra il cielo e la terra (...) Ho vagato per questo maniero per trecento anni e sono così stanco. Se solo potessi riposare... se solo potessi morire. Ah, essere sepolto nella terra bruna e soffice... in quel giardino laggiù, oltre il pineto... e non avere più il passato, né il domani. Scordare il tempo, riposare in pace".

E' la voce di Charles Coburn in *Se mia*



moglie lo sapesse, Gli uomini preferiscono le bionde, Il magnifico scherzo, Scandalo al collegio, La valle dei monsoni, Il cielo può attendere. E ancora ne *Il caso Paradine* dove, nella parte dell'avvocato *Sir Simeon*, recita lapidario *"Le tristi orme del tempo"* in riferimento ad alcune foto mostrategli dal suo collega, *avvocato Keen* (Gregory Peck, voce di **Emilio Cigoli**) che sta preparando la difesa della *signora Paradine* (una misteriosa e bellissima *Alida Valli*, con la voce di **Lydia Simoneschi**), di cui l'avvocato si è invaghito, sospettata di aver ucciso l'anziano marito non vedente.

E' la voce di *Sydney Greenstreet* in *La storia del generale Custer, Malesia, L'idolo cinese, Viale Flamingo* e nel celeberrimo film di *Michael Curtiz Casablanca* dove il corpulento attore americano interpreta il *signor Ferhak*.

Casablanca è un crocevia obbligato per quanti vogliono fuggire dal proprio passato e dai nazisti dilaganti in Europa e Africa. *Ilsa Lund* (una ambigua e bellissima *Ingrid Bergman* con la voce di **Giovanna Scotto**) e il marito, *Victor Laslo* (*Paul Henreid*, voce di **Ennio Cerlesi**), un patriota ungherese, si rivolgono a *Ferhak*, che detiene il monopolio del mercato nero, per ottenere dei visti di transito per gli Stati Uniti. Ma le aspettative della coppia vengono gelate, anche se garbatamente, da *Ferhak*: *"Solo un miracolo può farvi uscire da Casablanca"*.

E' la voce di *Broderick Crawford* in *La bestia umana, Luci sull'asfalto, Nata ieri* e in *Tutti gli uomini del re* nella parte di *Willie Stark*. Il film di *Robert Rossen*, del '50 ma straordinariamente attuale, narra di un onesto uomo, appunto *Willie Stark*, che decide di dedicarsi alla politica, quella con la *p* maiuscola. Nel suo disegno è aiutato da un giovane giornalista, *Jack* (*John Ireland*, voce di **Emilio Cigoli**). Soltanto il secondo marito della madre di questi, un uomo d'affari cinico, sospettoso e fortemente realista, dà un giudizio severo del nuovo personaggio: *"Un uomo onesto? Il nostro paese è afflitto da troppi di questi uomini disposti a met-*

tersi all'asta e più forte strillano più alto è il prezzo" (voce di **Sandro Ruffini**). Facile profezia. L'onesto uomo diventa un corrotto politicante senza scrupoli che riesce ad arrivare alla carica di governatore. Quando un'altra voce si alza contro *Stark* (*"Molte persone in questo Stato dicono che lei è in rapporti proprio con quei gruppi di cui dovrebbe essere avversario"* - voce di **Augusto Marcacci**), egli, ormai catturato dall'idea di onnipotenza, si erge ad arbitro degli eventi nell'illusione di padroneggiarli:



Folco Lulli
MARIO BESESTI

Mario Vercellone
LAURO GAZZOLO

FUGA IN FRANCIA (1948) di Mario Soldati

"Tratterei anche con il diavolo pur di portare a fine il mio programma, ma credetemi, questi... rapporti saprò troncarli in tempo!". "L'onesto uomo" verrà ammazzato da un giovane a cui ha sedotto la sorella. Politica, sesso e tangenti. Il cerchio drammaticamente si chiude. Ieri come oggi. Incredulo, il pover'uomo muore, pronunciando con l'ultimo soffio di energia: *"Voleva far del bene Willie Stark... a tutto il mondo, Willie Stark. Perché allora hanno ucciso Willie Stark?... Perché?"*.

E' la voce di *Edmund Gwenn* in *Le chiavi del paradiso, La congiura degli innocenti e Assalto alla Terra* di *Gordon Douglas* dove

interpreta l'*entomologo* chiamato a contrastare con i mezzi della scienza il proliferare di formiche mostruose che la stessa scienza ha malauguratamente prodotto.

Quando il giornali-

TUTTI GLI UOMINI DEL RE

con **Broderick Crawford** doppiato da **MARIO BESESTI**



e **John Ireland/EMILIO CIGOLI** - **Mercedes McCambridge/LYDIA SIMONESCHI**

MENZOGNA



Carletto
Sposito

Gualtiero Tumiatì
MARIO BESESTI

Virgilio
Riento



*Pietro Scharoff, doppiato da MARIO BESESTI,
Valentina Cortese, doppiata da RINA MORELLI, in
L'EBREO ERRANTE*

sta (James Arness, voce di Stefano Sibaldi) che ha contribuito alla sconfitta delle gigantesche creature chiede al professore: "Se questi mostri sono stati originati dalla bomba atomica del 1945, cosa avranno provocato quelle successive?", lo scienziato gli

risponde nell'unica maniera possibile a nove anni di distanza dall'evento straordinario: "Nessuno può saperlo. Con l'avvento dell'era atomica l'uomo è entrato in un nuovo mondo; e ciò che lo attende in questo nuovo mondo... nessuno può saperlo!"...parola di Mario Besesti.



L'ISOLA DI CORALLO

**Humphrey
Bogart
BRUNO
PERSA**

**Edward G.
Robinson
MARIO
BESESTI**